



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "S. FRANCESCO DA PAOLA" GENOVA

VIA BOLOGNA, 86 – 16127 GENOVA

TEL.010 2428355 – FAX 010 232845

E-Mail: geic81200x@istruzione.it PEC: geic81200x@pec.istruzione.it



Analisi risultati INVALSI

Istituto Comprensivo San Francesco da Paola

Relazione della Funzione strumentale al Collegio dei Docenti

anni 2015-2018

Premessa

I dati analizzati si riferiscono alle prove INVALSI degli ultimi 4 anni (2015, 2016, 2017 e 2018) in tutte e tre le classi in cui vengono somministrate tali prove (seconda primaria, quinta primaria e terza secondaria di primo grado).

In accordo col DS, si è posto l'accento su alcuni particolari aspetti, con l'obiettivo di individuare i punti di forza e di debolezza del nostro Istituto.

Pertanto si presentano:

- da pag. 3 a pag. 9 grafici diacronici che riportano i risultati della nostra scuola, confrontati con quelli della nostra regione, della nostra macro-area (Nord Ovest) e dell'Italia, suddivisi per livello scolastico e per materia; per le classi seconde si riportano anche i risultati della prova di lettura, effettuata fino all'anno 2017; per le classi quinte e terze secondaria si riportano i risultati della prova di inglese (listening e reading) del solo anno 2018 (in cui sono state avviate); in ascissa gli anni, in ordinata i punteggi conseguiti (media tra tutte le classi dell'istituto);
- da pag. 10 a pag. 19 si sposta l'attenzione dai risultati complessivi degli esiti delle prove ai risultati conseguiti in ciascuno degli ambiti o dimensioni in cui INVALSI suddivide le prove di italiano e matematica¹; la suddivisione è piuttosto intuitiva per il lettore, tuttavia per i dettagli è possibile consultare il quadro di riferimento INVALSI presente sul sito; in questa presentazione si è scelto di dare due letture diverse degli stessi dati: la prima consegna i dati reali della scuola confrontati con la media nazionale, nella seconda sono stati calcolati ed evidenziati gli scarti percentuali ottenuti dal confronto con i dati nazionali, al fine di offrire una visione più chiara ed immediata degli ambiti in cui la nostra scuola evidenzia punti di forza e di debolezza;
- da pag. 20 a pag. 23 si analizza l'effetto scuola, ossia quella parte di risultato che non dipende dai fattori esogeni sui quali la scuola non può intervenire (preparazione precedente degli studenti e contesto sociale individuale e generale), che dà quindi la misura di quanto sia efficace l'intervento dell'istituzione scolastica al netto del peso dei fattori esterni al di fuori del suo controllo; tale dato non è tuttavia restituito in forma numerica, ma mediante 5 gradazioni di colori che per comodità nei grafici proposti sono stati tradotti con un valore da 1 a 5, da leggersi nella modalità seguente:
 - 1: effetto scuola negativo
 - 2: effetto scuola leggermente negativo
 - 3: effetto scuola nella media
 - 4: effetto scuola leggermente positivo
 - 5: effetto scuola positivo.

INVALSI restituisce il dato solo per le classi quinta primaria e terza secondaria; l'effetto scuola è misurato rispetto all'effetto medio a livello

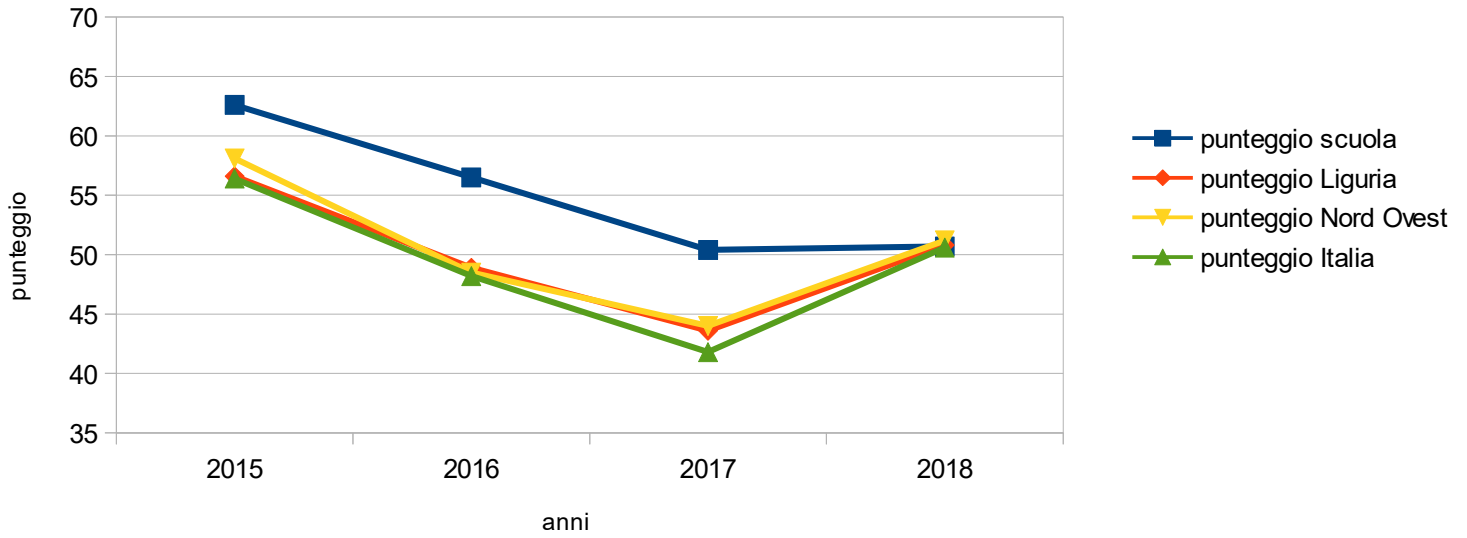
¹ INVALSI non restituisce questo utile dato per le prove della terza secondaria dell'anno 2018.

nazionale, di macro-area e regionale.

Seconde primaria diacronici

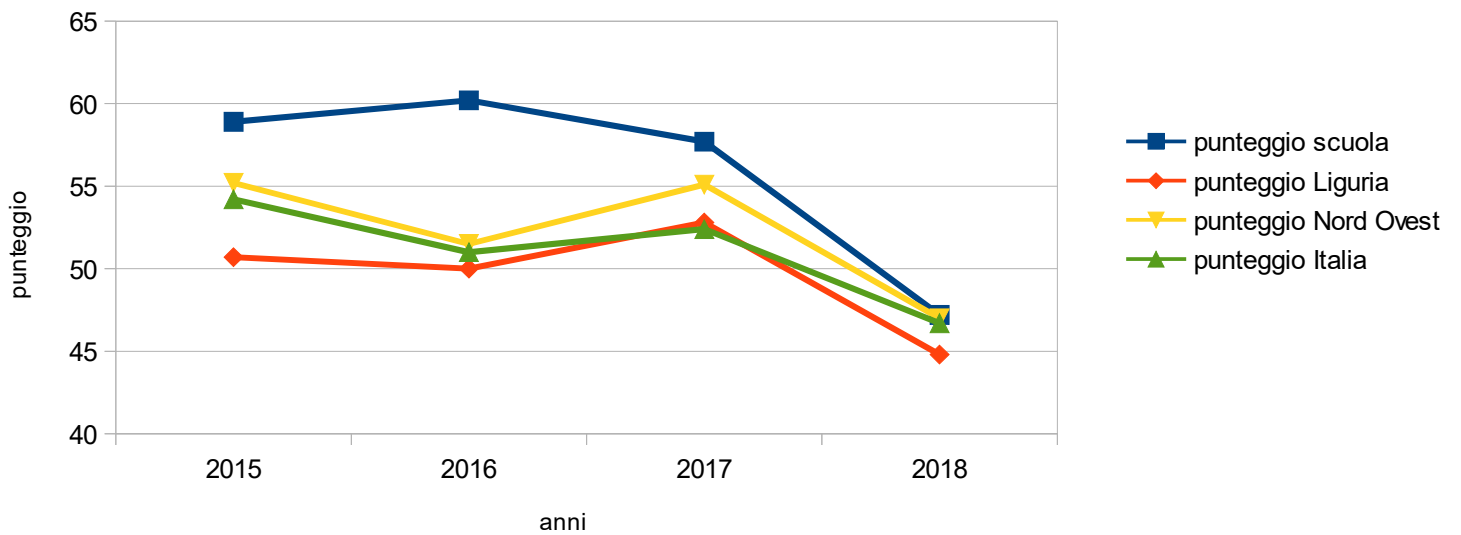
seconda primaria diacronico

italiano



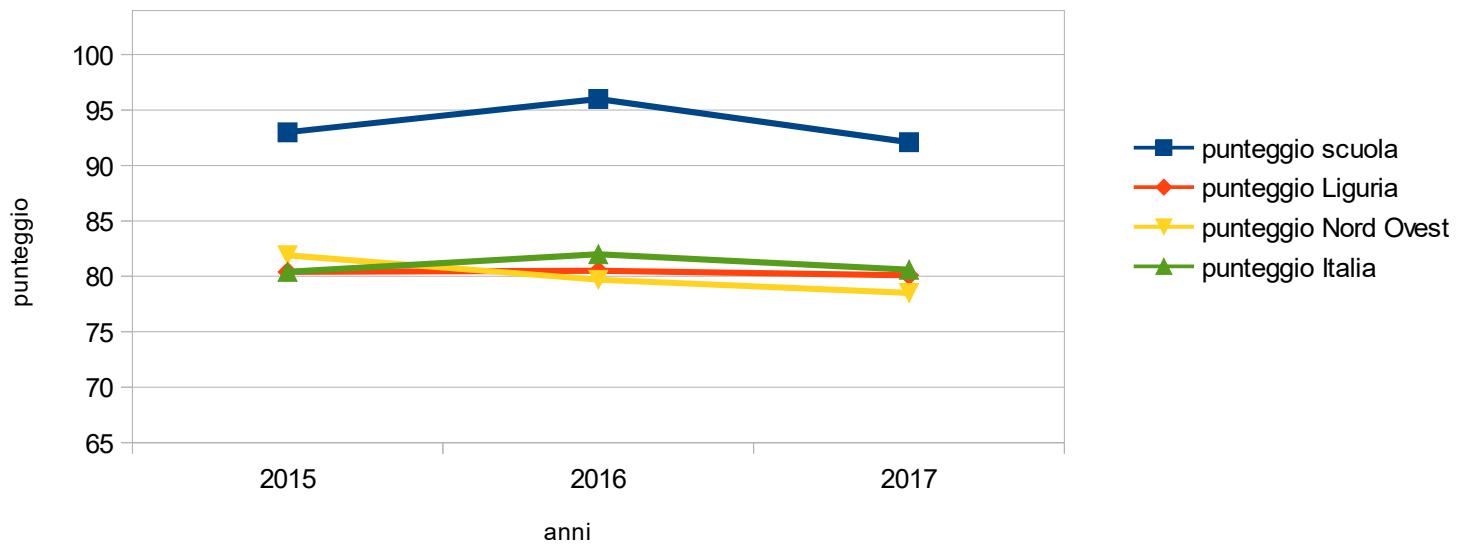
seconda primaria diacronico

matematica



seconda primaria diacronica

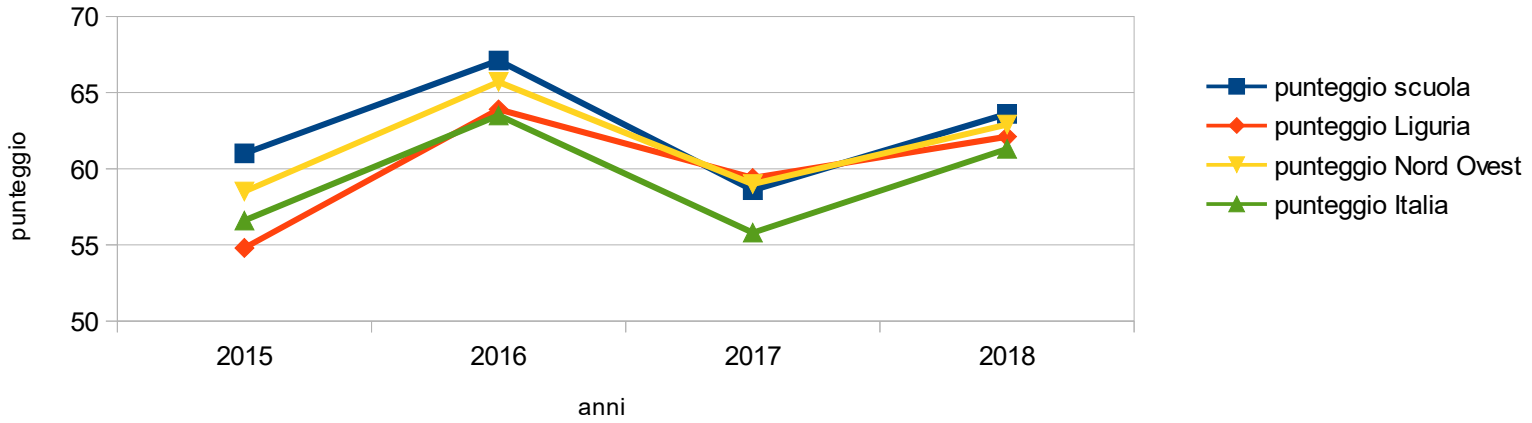
lettura



Quinte primaria diacronici

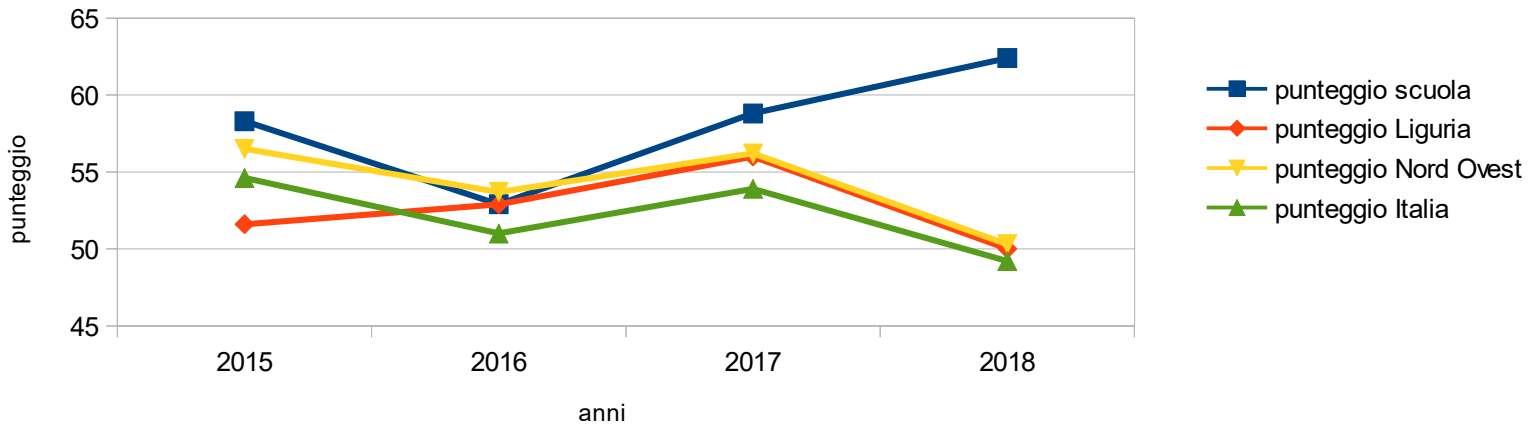
quinta primaria diacronico

italiano



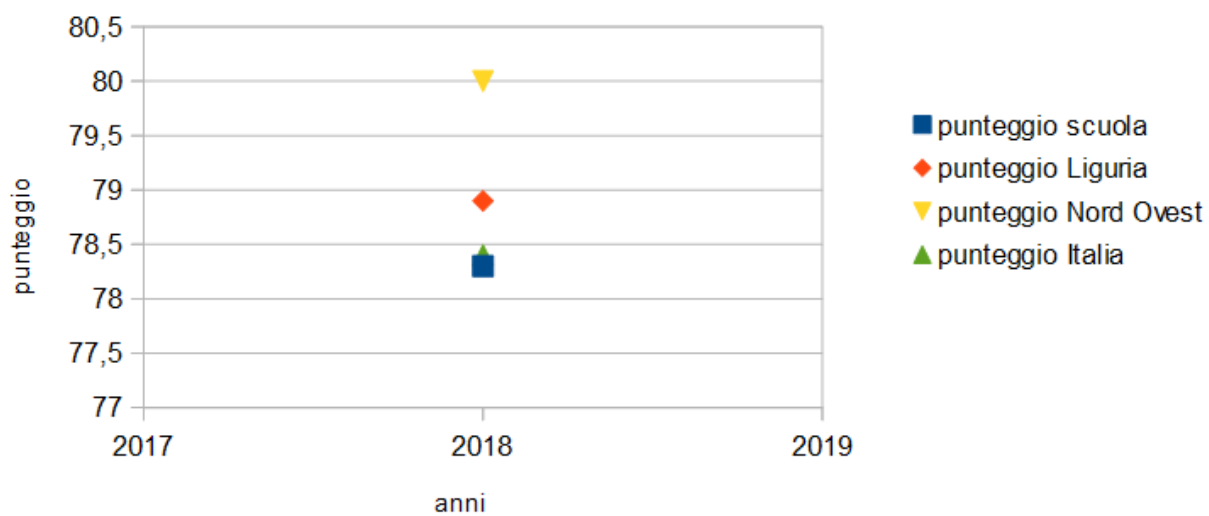
quinta primaria diacronico

matematica



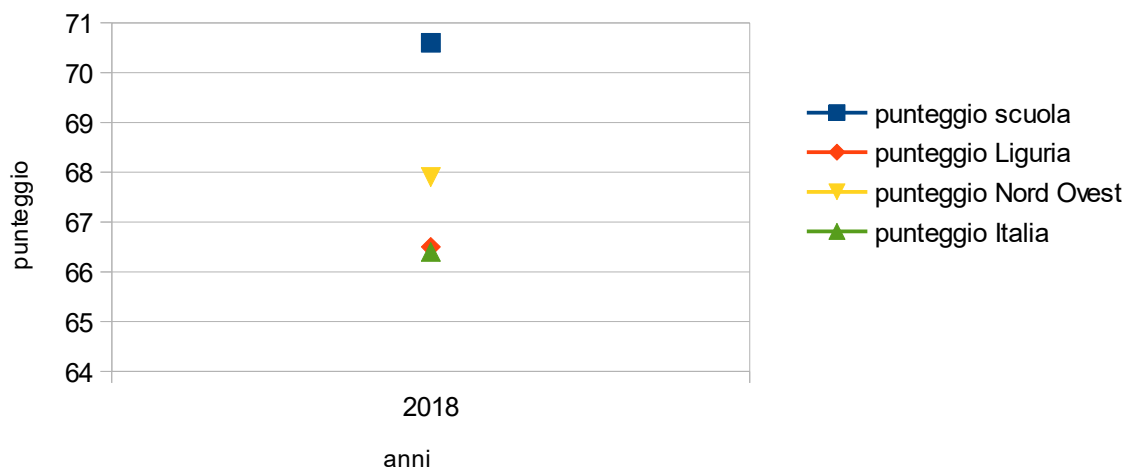
quinte primaria

inglese reading

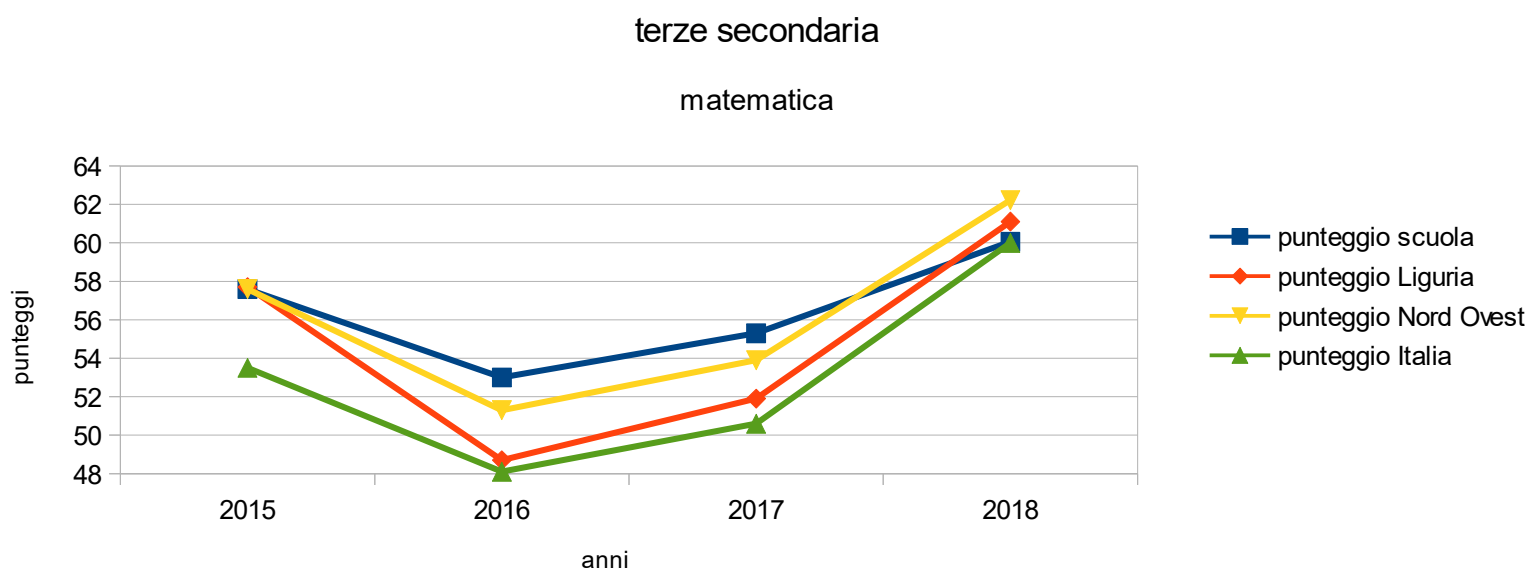
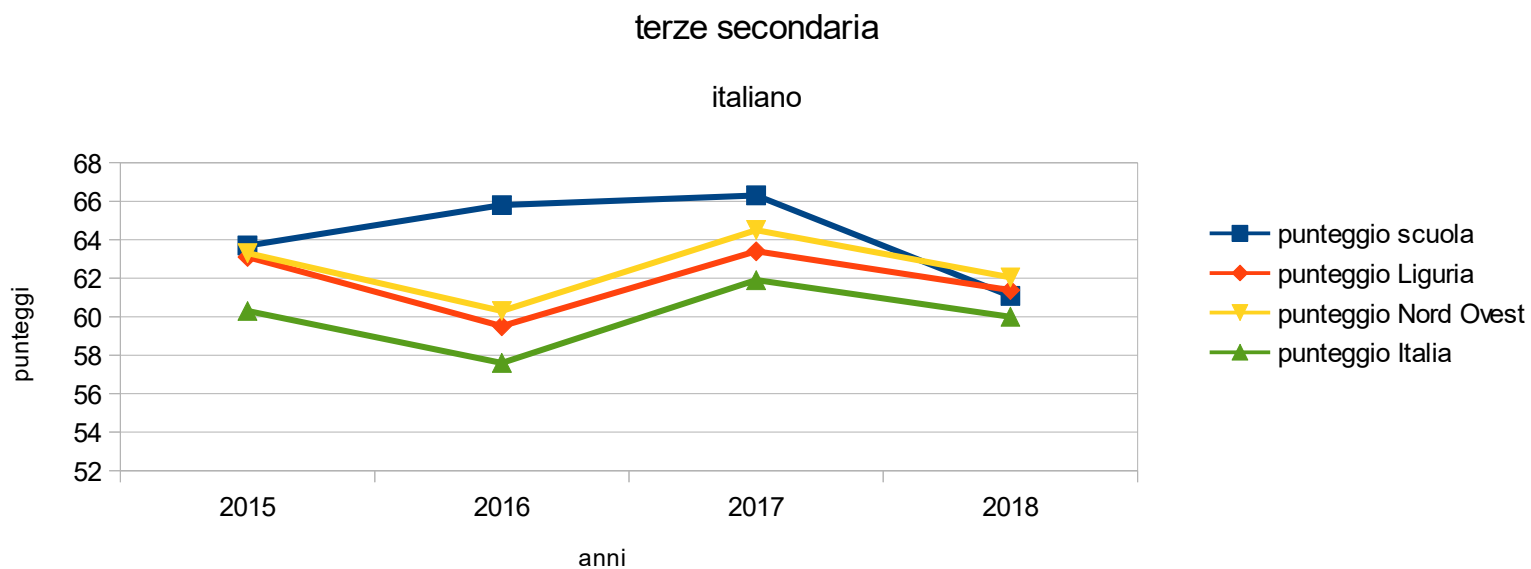


quinta primaria

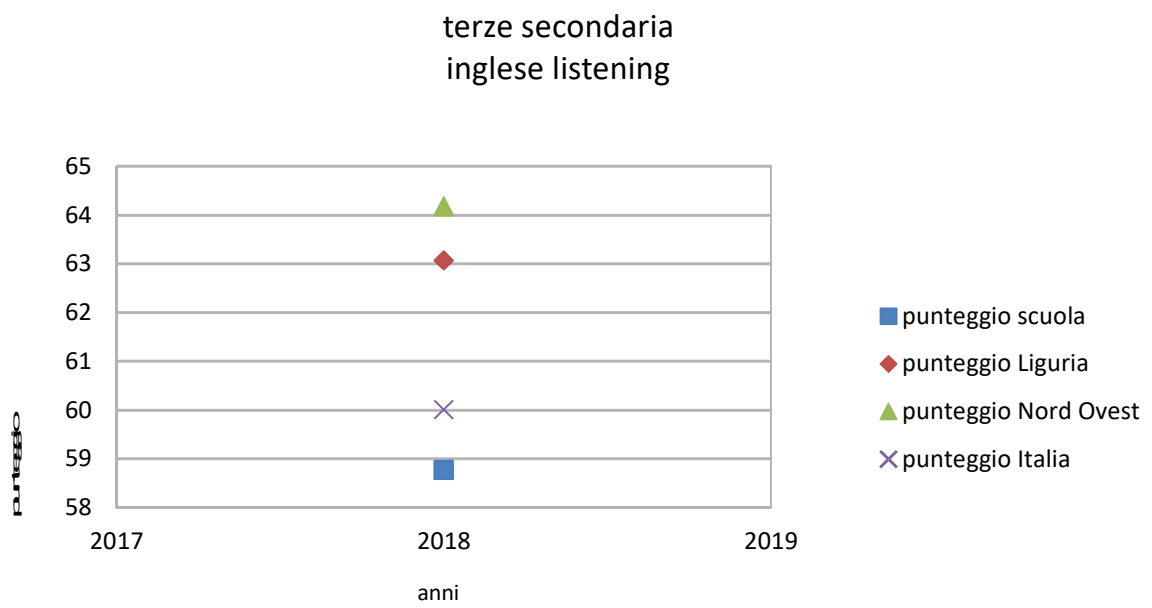
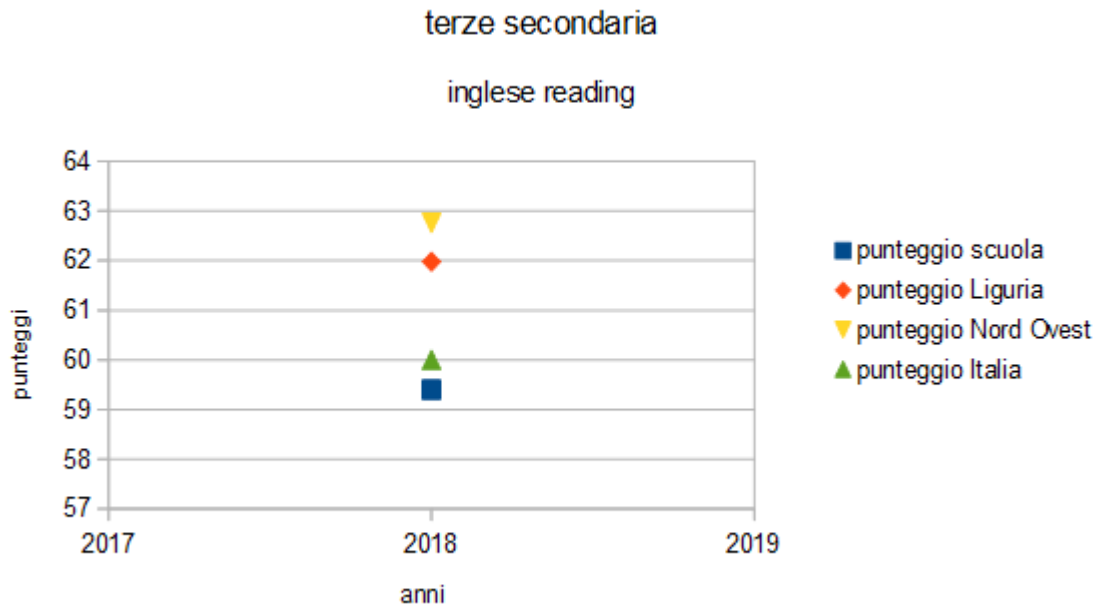
inglese listening



Terze secondaria diacronici



Nota tecnica: i dati della scuola secondaria del 2018 sono stati espressi da INVALSI con una scala completamente diversa rispetto agli anni precedenti (portando a 200 la media italiana e fornendo gli altri dati in relazione con questo); per chiarezza espositiva, in questi grafici la media italiana è stata normalizzata a 60 e gli altri dati adattati di conseguenza.



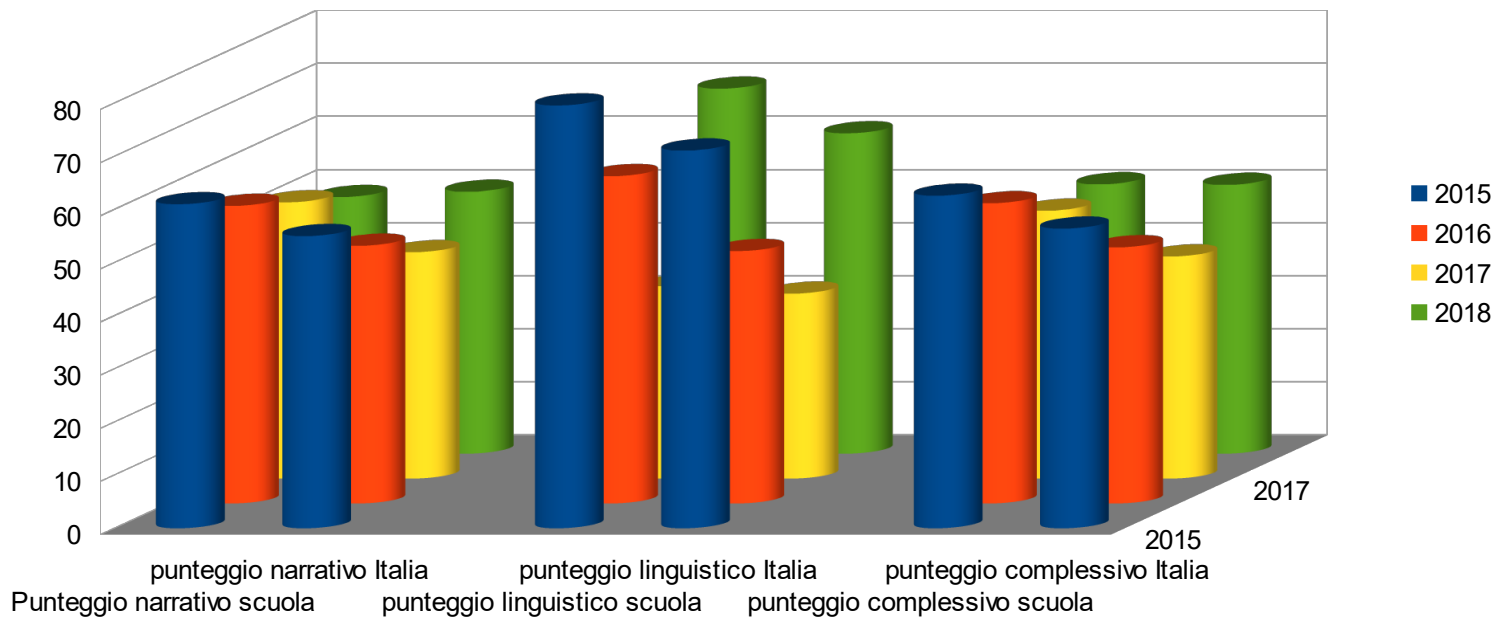
Osservazioni

- i risultati della scuola nel corso dei 4 anni si possono ritenere soddisfacenti in quanto sono sostanzialmente superiori alla media nazionale, regionale e della macro-area, fanno eccezione alcuni episodi sporadici (matematica nel 2016 ed italiano nel 2017 nelle quinte della primaria) in cui si rileva una lieve flessione rispetto al risultato regionale e di area, ma non rispetto al nazionale;
- si rileva una situazione anomala per quanto riguarda le classi terze della secondaria dello scorso anno (2018), che mostrano performance inferiori alla media regionale e della macro-area sia in ambito linguistico che in quello logico-matematico (va tuttavia ricordato che tali prove non erano valutate per l'esame conclusivo);
- alla luce dell'osservazione precedente, sembrerebbe poco significativo il risultato per ciò che riguarda la prova di lingua inglese nelle classi terze, introdotta solo lo scorso anno, che presenta risultati decisamente poco confortanti sia nell'ambito dell'ascolto che della lettura: i risultati anomali rispetto agli anni precedenti anche negli altri ambiti lascerebbero supporre un forte legame con il livello medio dell'utenza, tuttavia questa considerazione non è supportata dai risultati della stessa utenza (o almeno simile) conseguita tre anni prima nelle classi quinte;
- sempre per ciò che riguarda la prova di lingua inglese, pur concernente il solo anno 2018, anche nelle classi quinte il risultato è piuttosto scarso per l'aspetto *reading*, tuttavia resta al di sopra di tutte le altre medie nel *listening*.

Seconda primaria ambiti e dimensioni

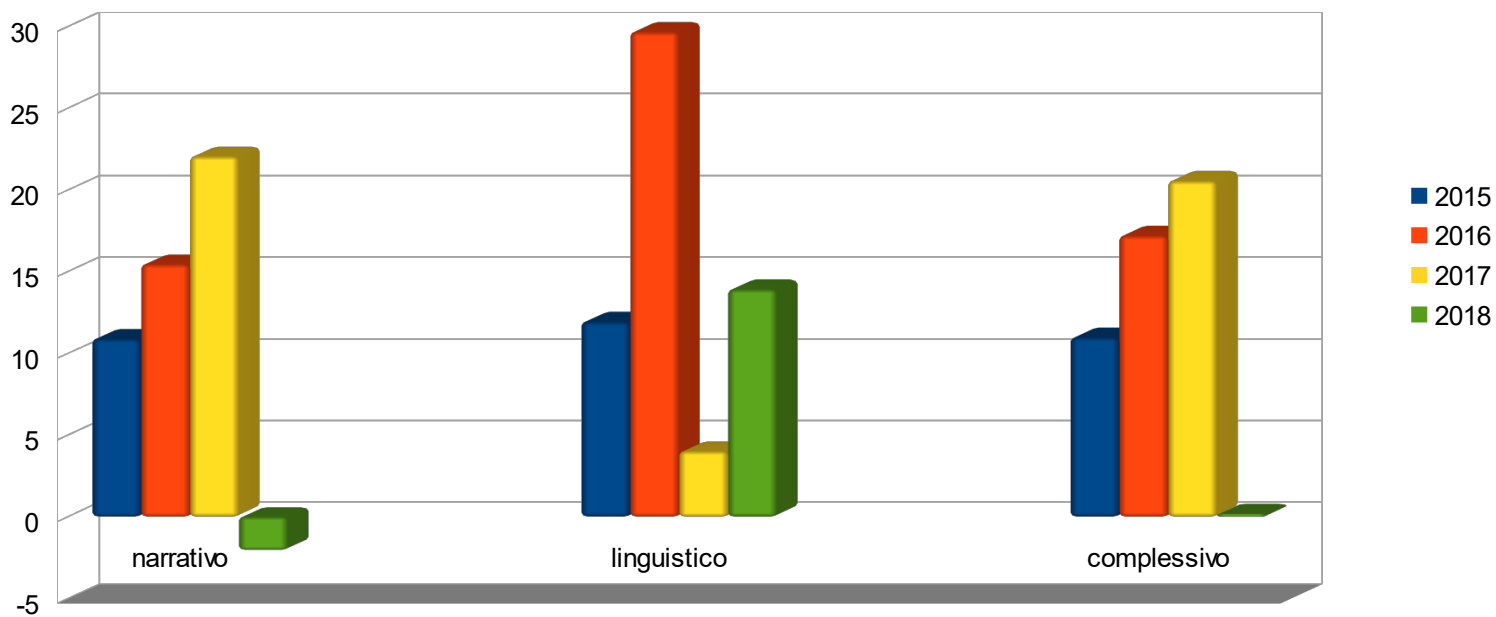
seconde primaria

ambiti italiano



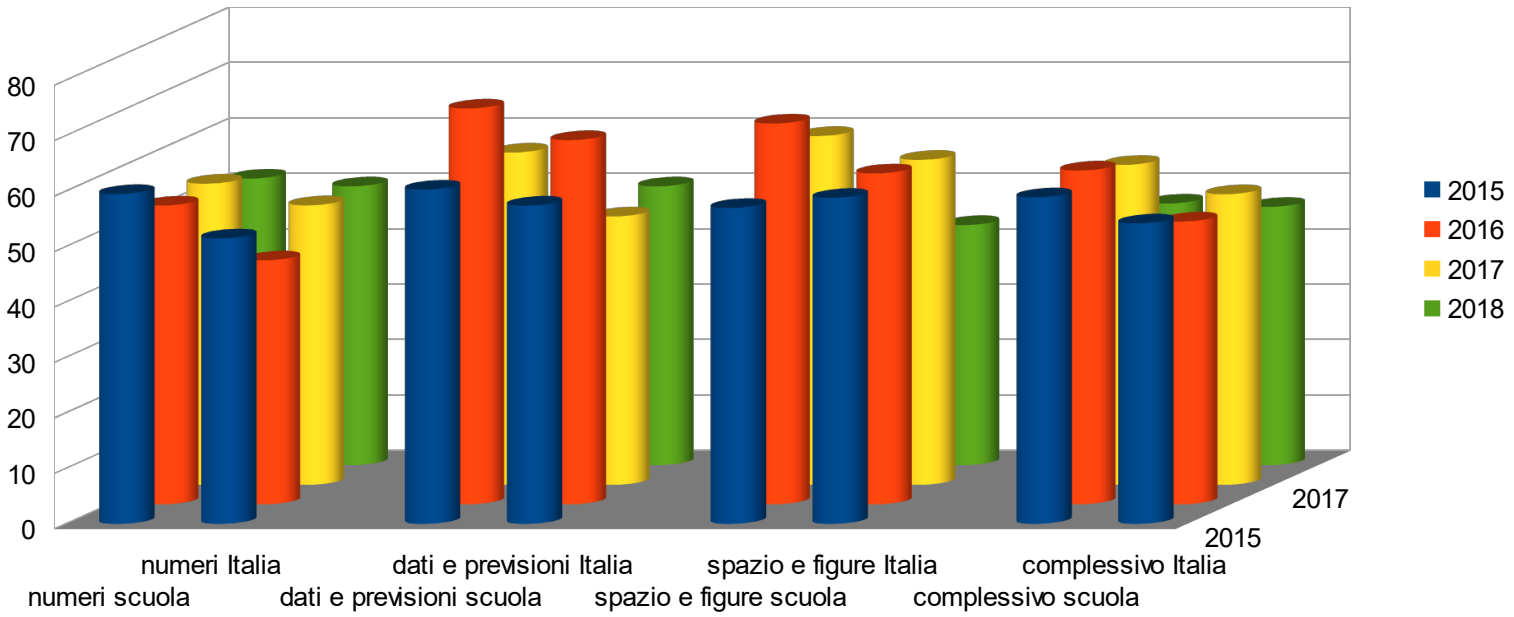
seconde primaria scarto percentuale

ambiti italiano



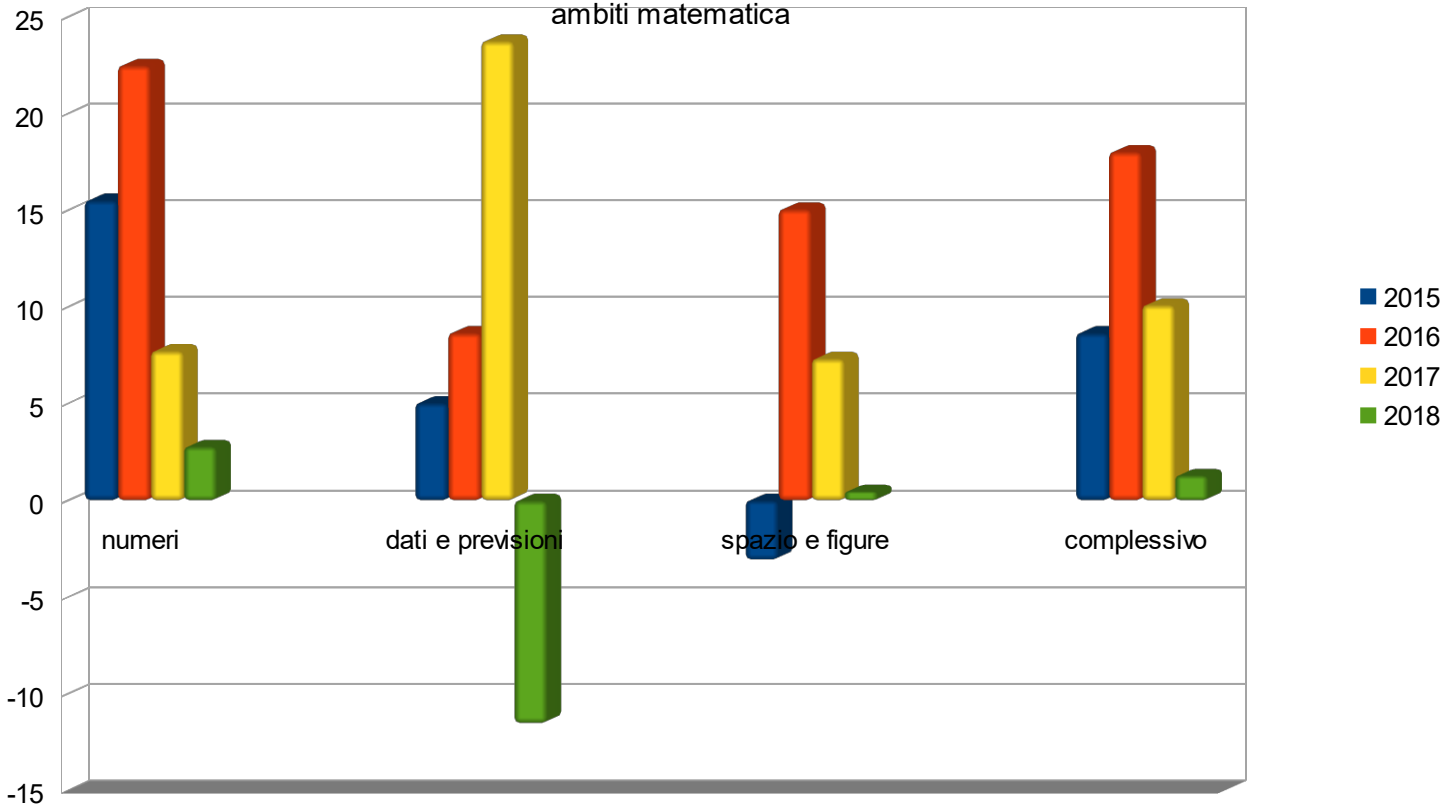
seconda primaria

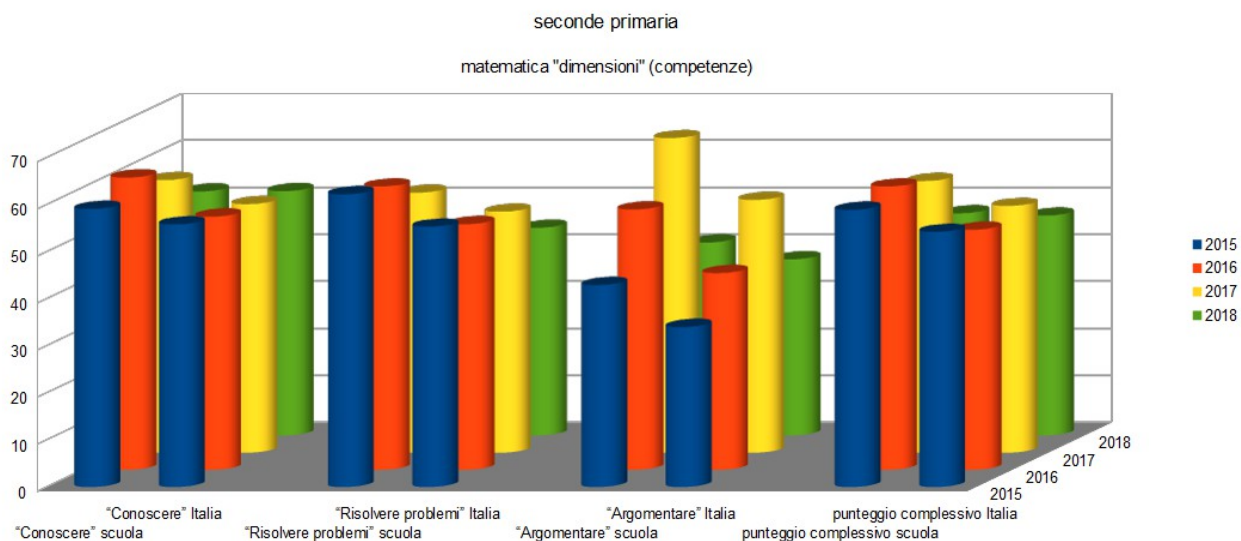
matematica ambiti



seconda primaria scarto percentuale

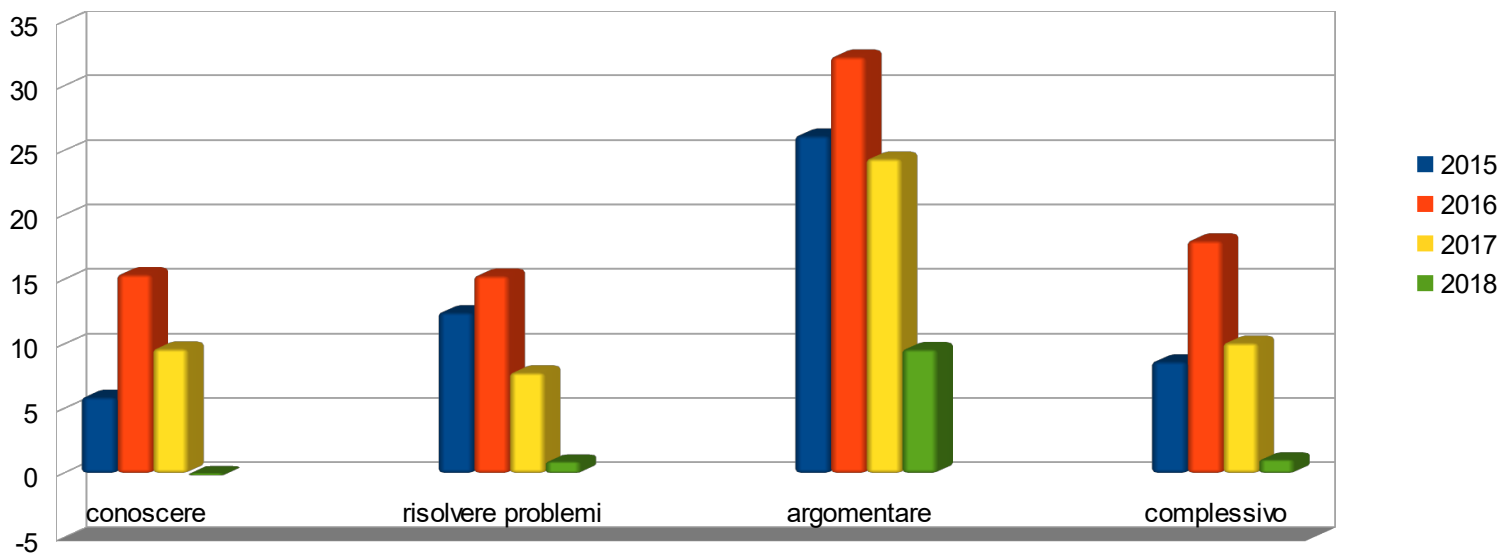
ambiti matematica



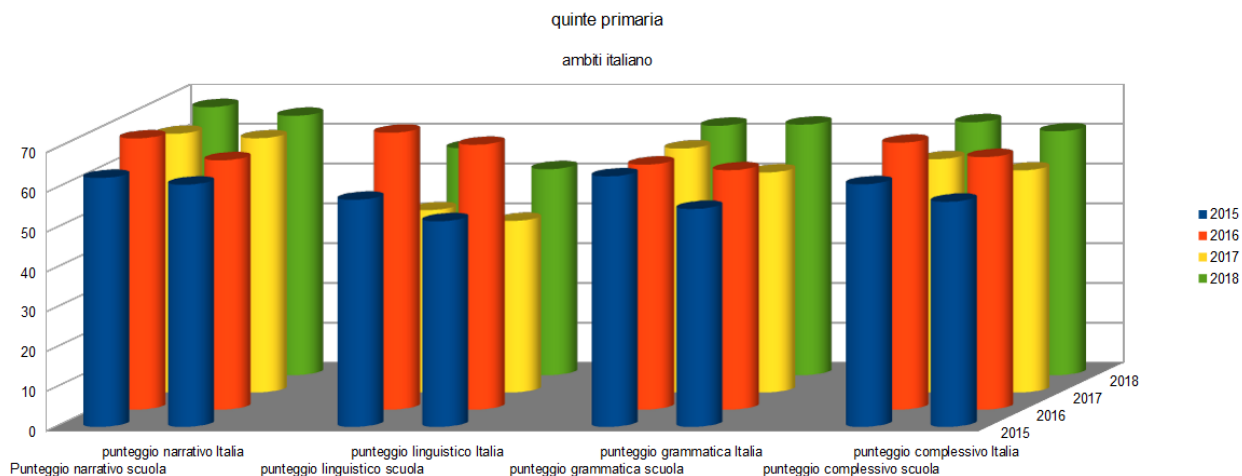


seconde primaria scarto percentuale

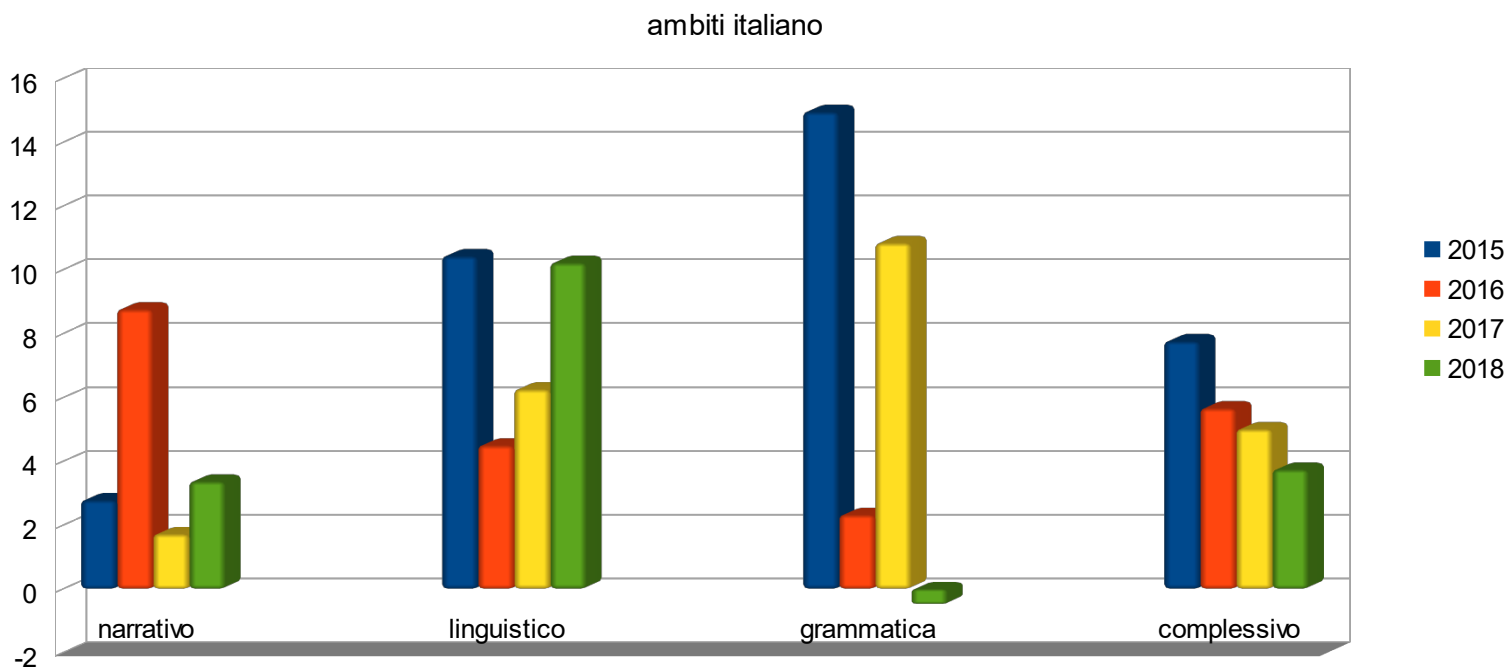
dimensioni matematica

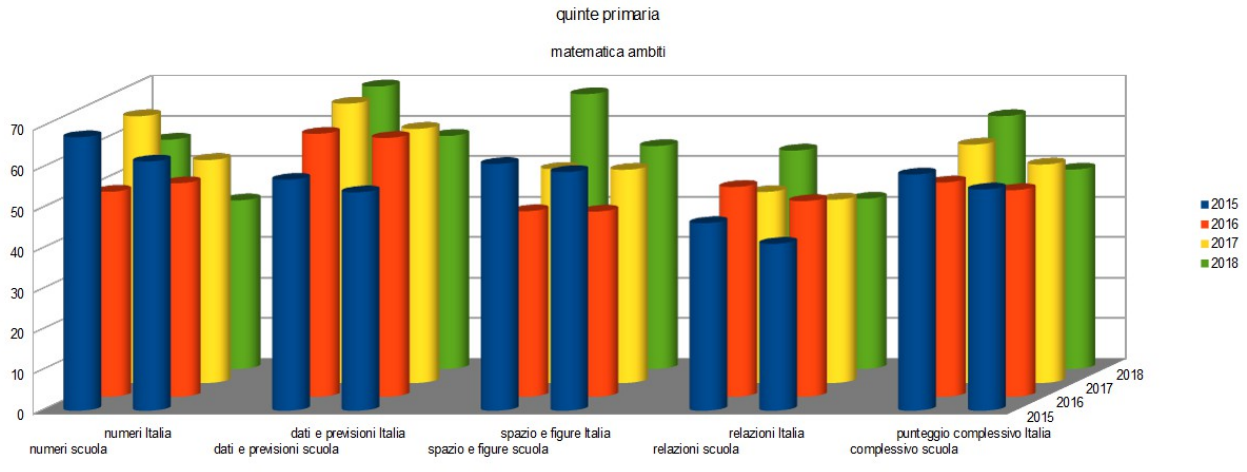


Quinta primaria ambiti e dimensioni



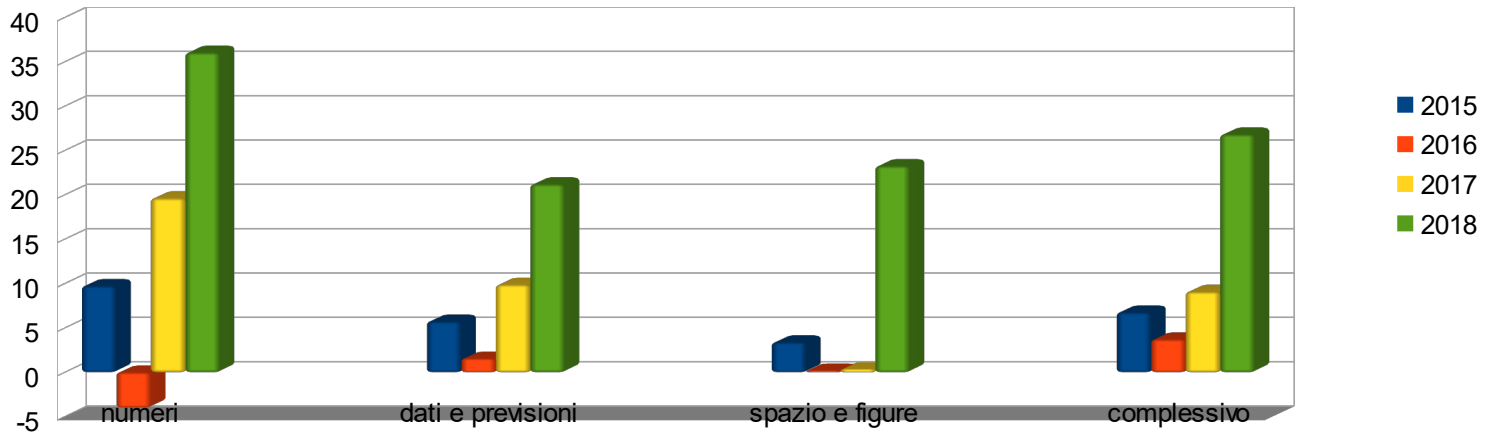
quinte primarie scarto percentuale

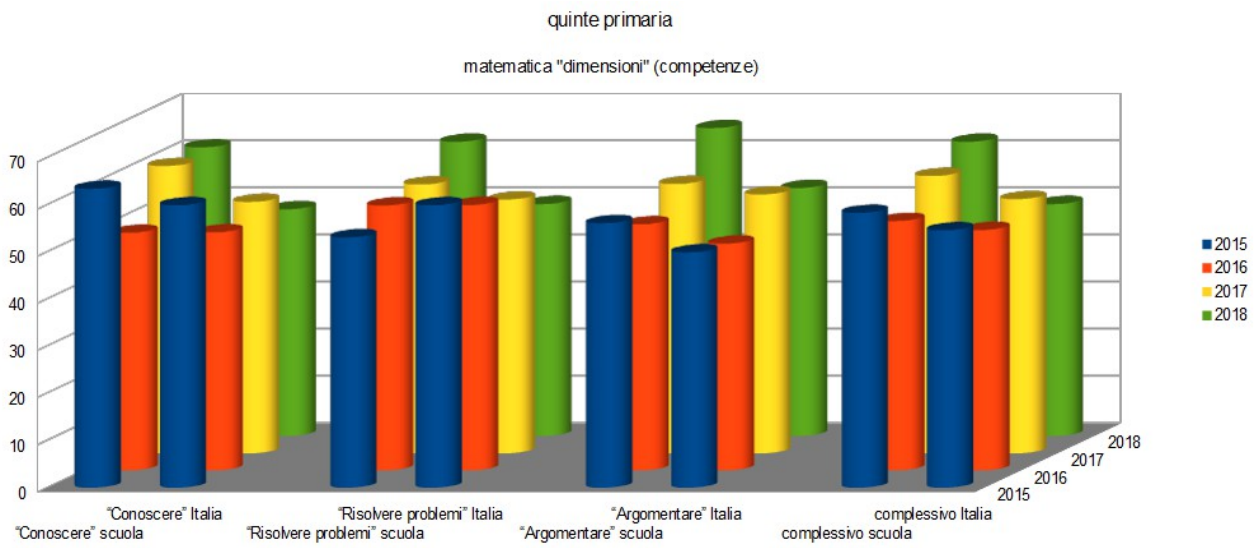




quinte primaria scarto percentuale

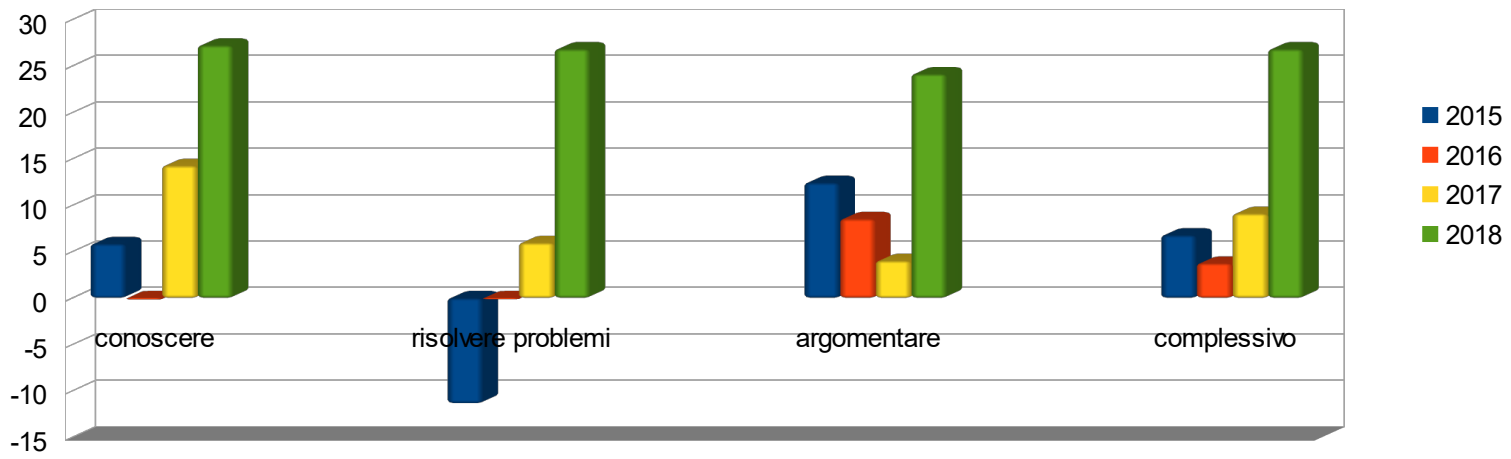
matematica ambiti





quinte primaria scarto percentuale

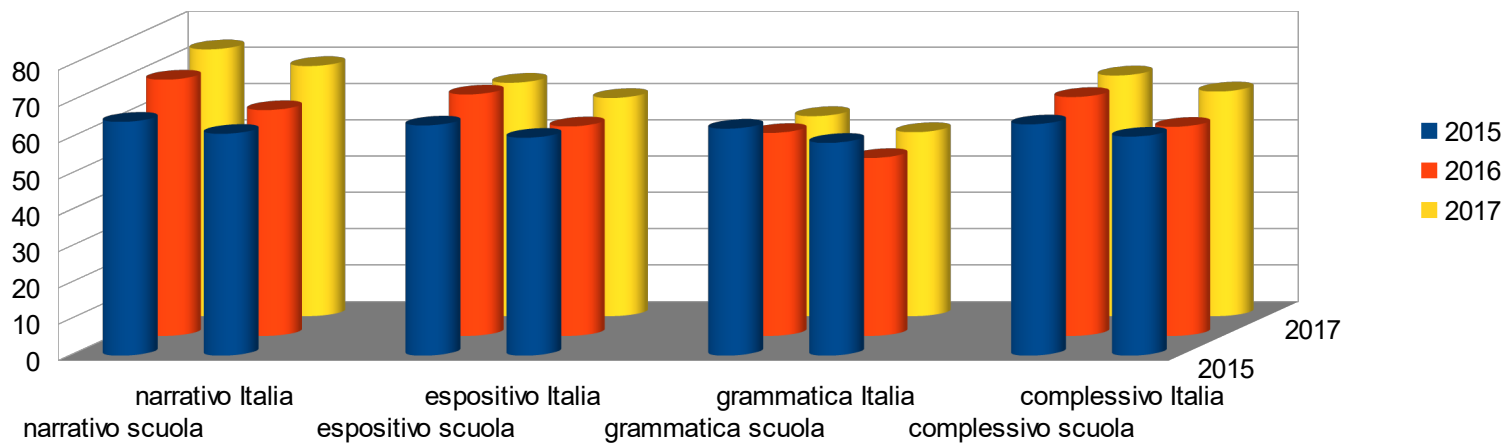
dimensioni



Terza secondaria ambiti e dimensioni

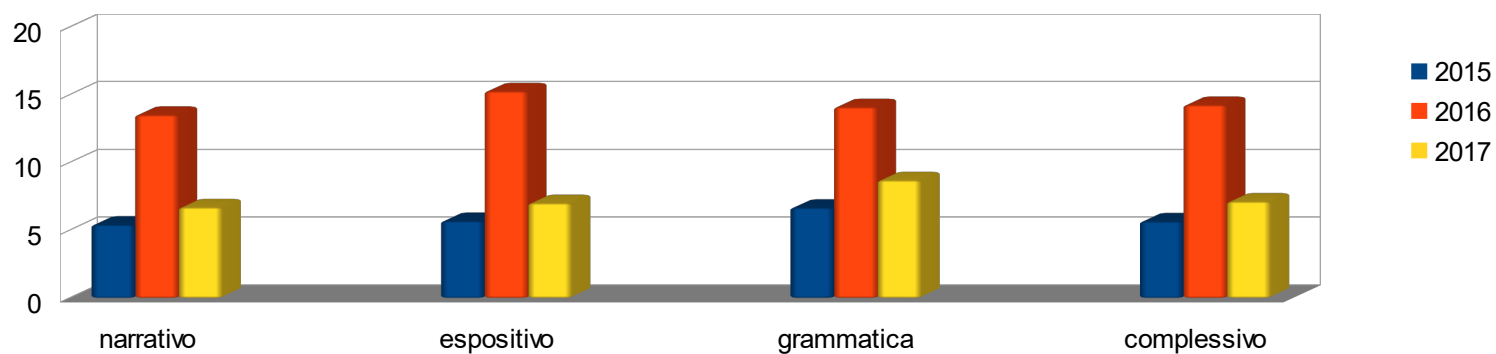
terze secondaria

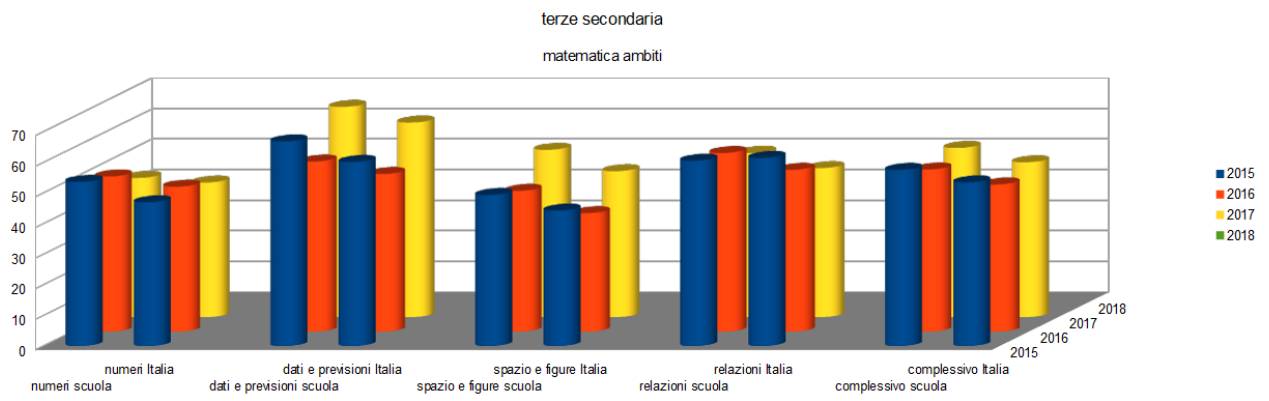
ambiti italiano



terze secondarie scarto percentuale

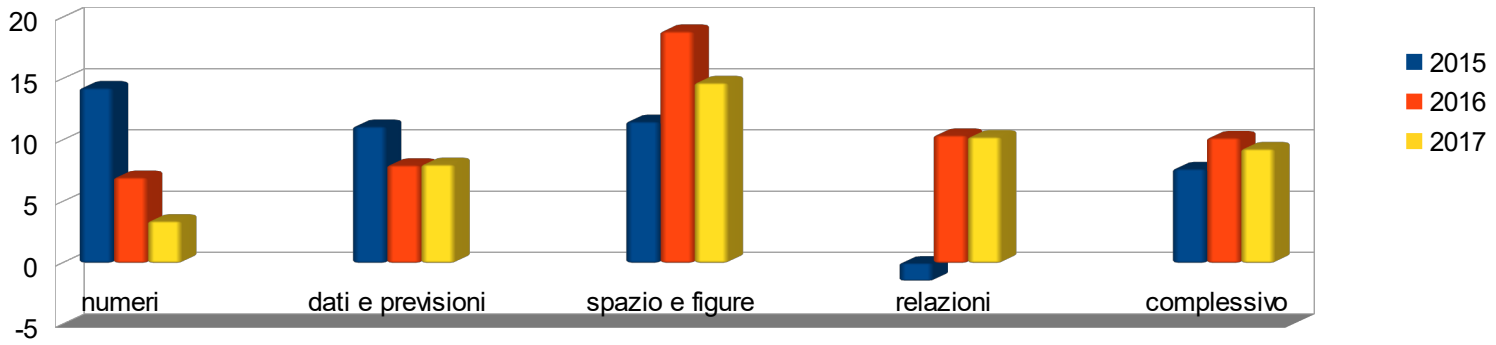
ambiti italiano

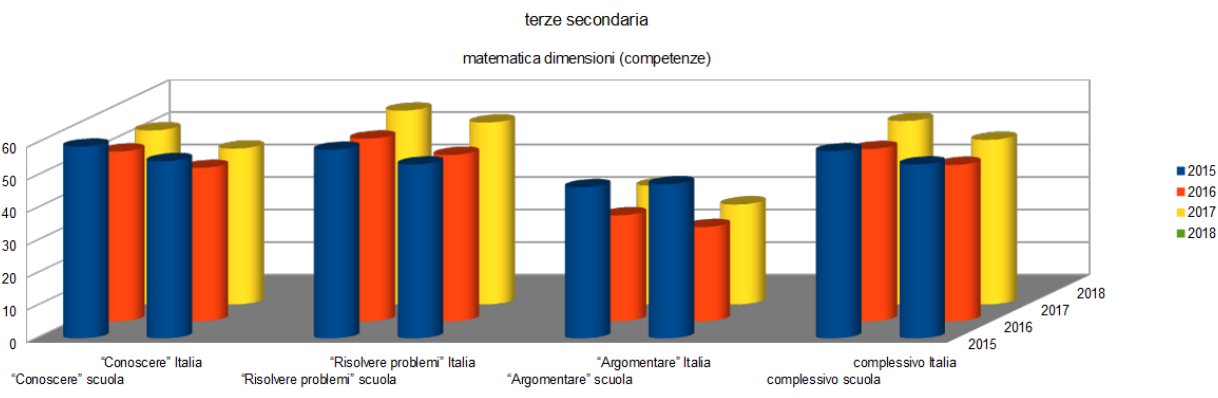




terze secondaria scarto percentuale

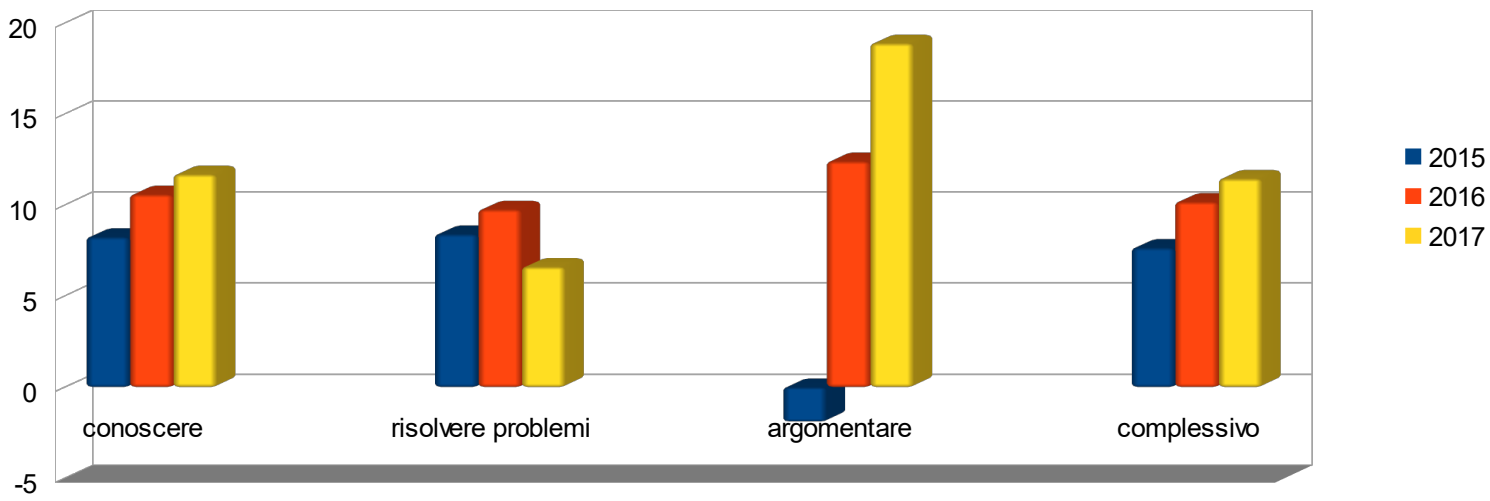
ambiti matematica





terze secondaria scarto percentuale

dimensioni matematica



Osservazioni

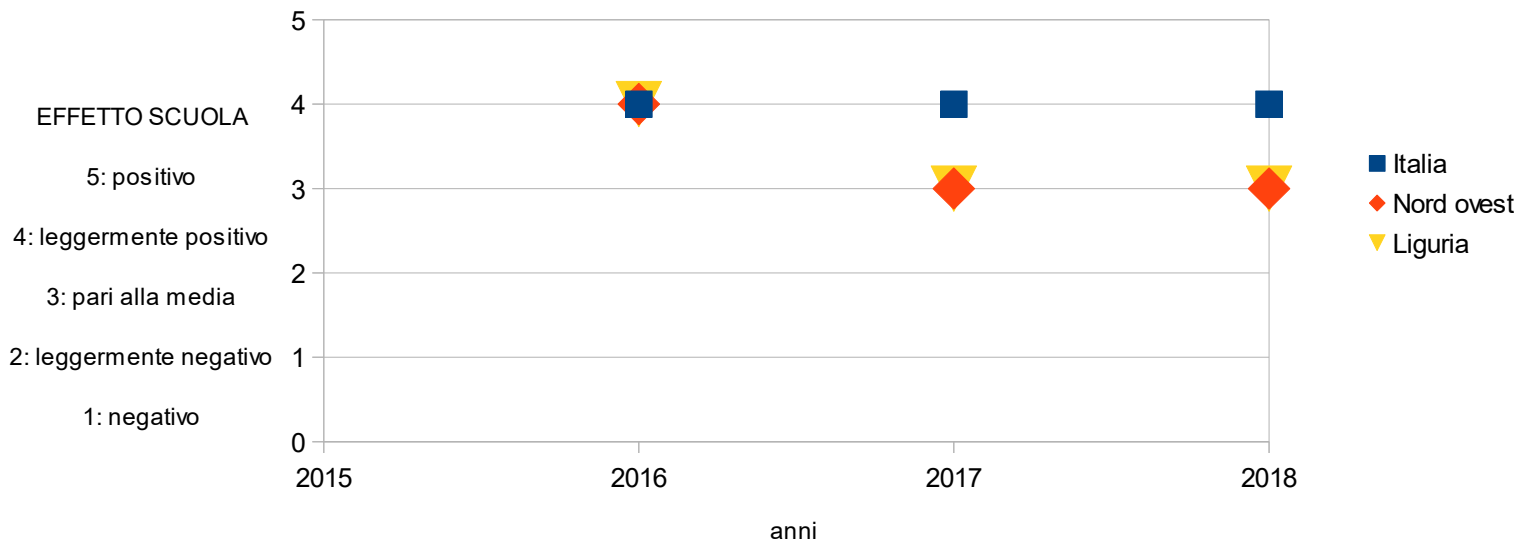
- non si individuano in generale comportamenti costanti relativi ad un particolare ambito: i risultati sono molto differenti a seconda degli anni e delle classi;
- si rilevano tuttavia “punti di forza” in alcuni ambiti o dimensioni: *numeri* nella seconda primaria, *linguistico* nella quinta primaria, *spazio e figure* nella terza secondaria;
- in tutte e tre le classi si rileva un sostanziale “punto di forza” comune nella competenza matematica “*argomentare*”;
- si individuano i seguenti punti che necessitano di maggior attenzione, in quanto in almeno un'occasione hanno prodotto performance al di sotto della media:
 - classi seconde primaria: italiano *narrativo*; matematico *dati e previsioni, spazi e figure*;
 - classi quinte primaria: italiano *grammatica*, matematica *numeri e spazi e figure* e la competenza di *risolvere problemi*;
 - classi terze secondaria: matematica *relazioni*².

² Si ricorda che per la terza secondaria è assente il dato diviso per ambiti del 2018 (anno in cui si evidenzia una performance piuttosto insoddisfacente in questa classe).

Quinta primaria effetto scuola

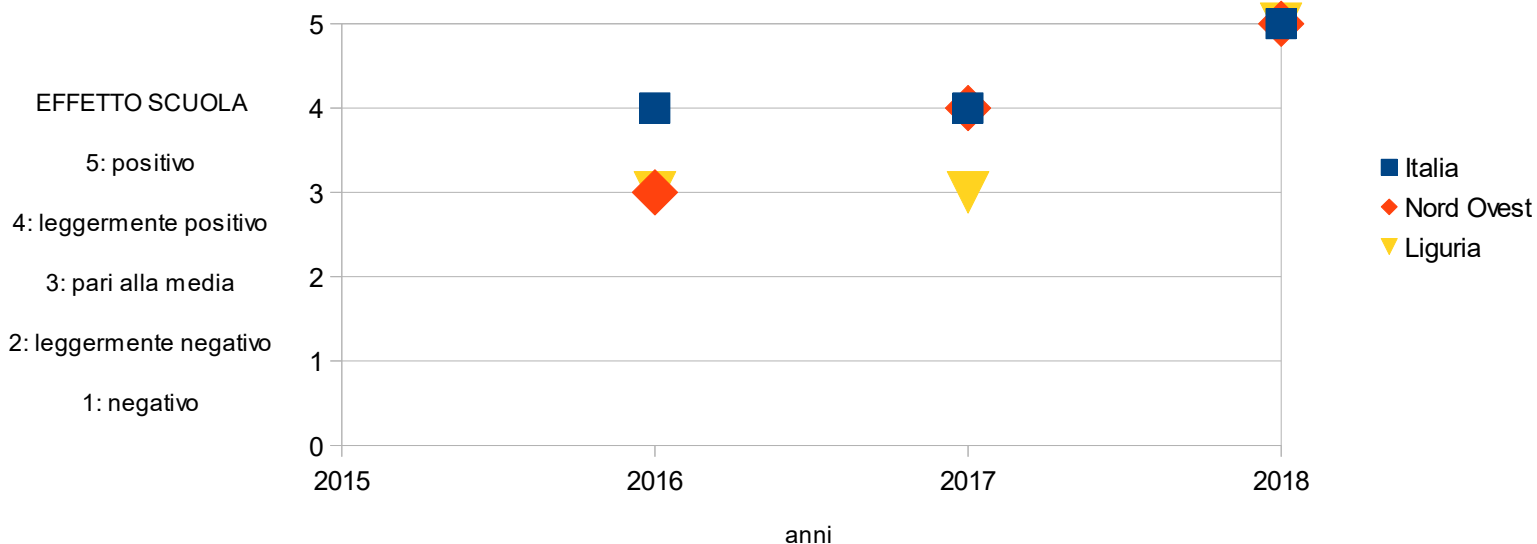
quinte primaria effetto scuola

italiano



quinte primaria effetto scuola

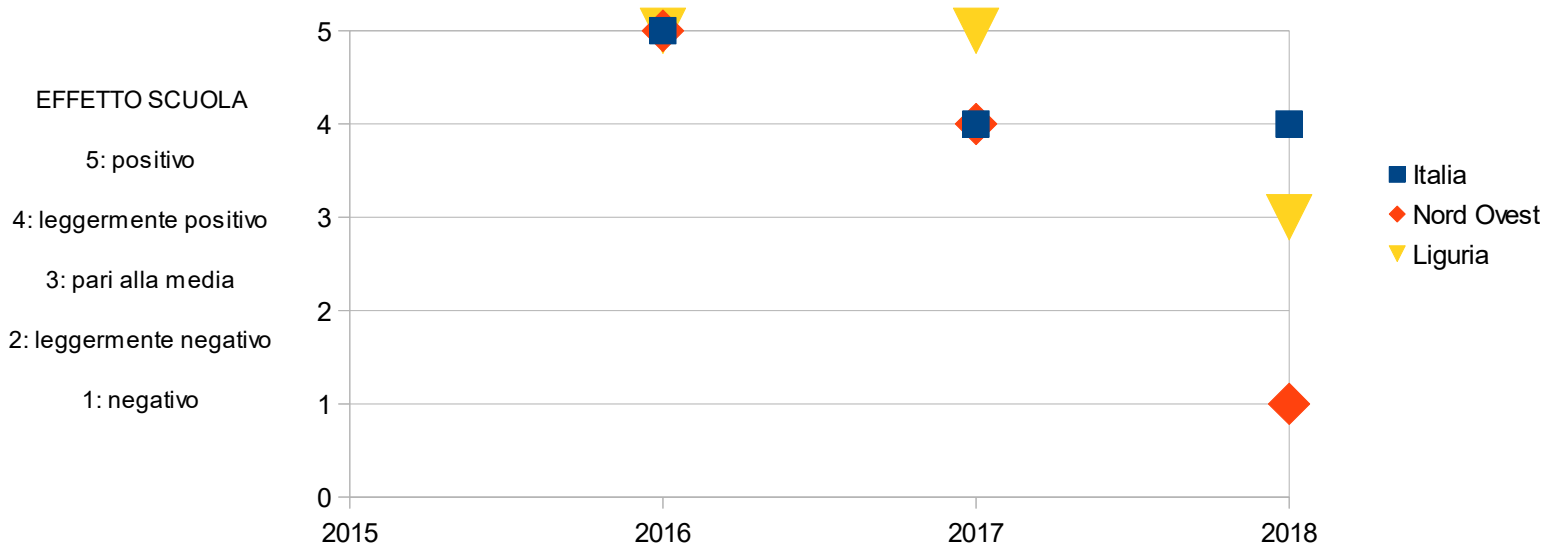
matematica



Terza secondaria effetto scuola

terze secondaria effetto scuola

italiano



Osservazioni

- anche questo dato restituisce valori soddisfacenti, che collocano la nostra scuola in una fascia di effetto scuola mai negativo, fa eccezione l'unico caso già evidenziato del risultato delle classi terze per l'anno 2018, per i quali sono stati prodotti risultati decisamente inferiori rispetto agli anni precedenti;
- i risultati rispetto al dato nazionale sono sempre più confortanti rispetto a quelli regionali e di area.

Alcune conclusioni

L'Istituto può in generale ritenersi soddisfatto dei risultati conseguiti, poiché sia i dati oggettivi, sia i confronti con le varie aree geografiche, sia il dato netto dell'effetto scuola restituiscono un *trend* positivo. Resta da indagare in maniera più analitica il risultato del 2018 delle classi terze secondarie, anche mediante un confronto con gli insegnanti coinvolti sulla percezione di tali classi.

Tuttavia, nell'ottica di perseguire comunque un miglioramento dell'offerta formativa, si possono individuare alcuni ambiti di intervento mirato.

In particolare, pur essendo il dato relativo ad un solo anno, può essere utile far confluire le risorse a disposizione sul potenziamento della lingua inglese in entrambi gli ordini di scuola.

Per quanto riguarda italiano e matematica, si rimanda ai dati suddivisi per ambiti per dare indicazioni sugli elementi che, sporadicamente, abbassano il livello delle performance dei nostri alunni, pur sottolineando che si tratterebbe di “rifinire” una didattica che risulta comunque già efficace.